

L'Ato anticipa in via d'urgenza l'appalto dell'eco-distretto di Alli

Rifiuti, da domani nuova gestione

Dal revamping dell'impianto nascerà una moderna piattaforma di riciclaggio

Francesco Ranieri

Prova a giocare d'anticipo in un settore, quello dei rifiuti, che sconta ritardi e inadempienze da anni. L'Ato Catanzaro ha infatti deciso nell'ultima assemblea di dare corso all'esecuzione anticipata del contratto alla Intercantieri Vittadello, la rete temporanea di imprese che si è aggiudicata l'appalto per la realizzazione dell'eco-distretto di Alli, il cui progetto definitivo è stato approvato a fine marzo dalla Regione. Di fatto la gestione transitoria partirà già da domani. Si tratta di un passo che mira a rendere autonomo l'Ambito catanzarese in una fase peraltro molto delicata nel settore dei rifiuti, con la carenza di impianti pubblici a livello regionale e la spazzatura che per settimane ha campeggiato nelle strade di molti centri della Calabria.

Cosa prevede l'appalto

L'impianto di trattamento meccanico biologico di Alli sarà completamente ristrutturato e convertito in una moderna piattaforma di riciclaggio spinto della quasi totalità delle materie prime seconde dei rifiuti urbani (residui della raccolta differenziata) con una linea anaerobica di valorizzazione della frazione organica dalla quale saranno prodotti fertilizzante compostato e biometano per autotrazione. L'obiettivo del revamping è quello di

riuscire ad avere una gestione ottimale, con valorizzazione dei ricavi e minimizzazione dei costi operativi a carico dei cittadini, con riflessi diretti quindi sulla Tari. Anzi, al riguardo i ritardi legati a lungaggini amministrative hanno proprio portato al rinvio dei benefici per i contribuenti.

La consegna anticipata

Ad oggi la conduzione dell'impianto è in proroga alla società Ecologia Oggi: sarebbe dovuta durare otto mesi da giugno 2017, è ancora in corso grazie a proroghe tecniche. Da domani quindi si cambia, anche perché la proroga non sarebbe più ammissibile dopo l'ok della Regione al progetto definitivo dell'eco-distretto. Il cambiamento rappresenta una svolta nel trattamento della frazione organica, considerando il decisivo supporto dei privati per sopperire alla carente dotazione impiantistica pubblica.

Le criticità

Finora, è stato evidenziato nella relazione tecnica della decisione dell'Ato,

Garanzie anche sulla tracciabilità dei materiali che verranno conferiti nella discarica



L'impianto Da giugno alla Ecologia Oggi subentrerà la nuova Rti

Tre filiere di trattamento

● L'appalto aggiudicato alla Intercantieri Vittadello spa, mandataria del raggruppamento temporaneo con Calabria Maceri e Servizi spa, Ecologia Sud srl e Cisa spa andrà a incidere in parte sulla struttura già esistente ad Alli. Saranno tre le filiere impiantistiche: una linea di trattamento dei rifiuti urbani residui derivanti dalla raccolta differenziata, per recuperare la maggior parte delle

frazioni riciclabili e massimizzare i "recuperi"; una linea di valorizzazione delle frazioni secche riciclabili dei flussi della differenziata di tipo secco (carta, plastica, metalli); una linea di valorizzazione e trattamento della Forsu (e frazione verde da differenziata) con recupero di compost di qualità e upgrading del biogas prodotto con produzione di biometano per autotrazione.

«è stata riscontrata un'anomalia sulla tracciabilità dei rifiuti da conferire in discarica». Il ritardo nell'iter dell'eco-distretto ha un po' alterato la filiera: «L'attuale gestore, Ecologia Oggi spa, è contrattualmente tenuto al solo trasporto degli scarti a discarica autorizzata. Per garantire la chiusura del ciclo – si evidenzia – è stato necessario stipulare un autonomo contratto di servizio con l'unico soggetto, Sovreco spa, che negli ultimi quattro anni è stato individuato dalla Regione per il conferimento in discarica degli scarti di lavorazione. In tale sistema – si aggiunge – il rifiuto lavorato per i Comuni dell'Ato Catanzaro e anche altri esterni dovrebbe essere trattato e smaltito dallo stesso gestore, tuttavia ciò non avviene, in quanto i formulari individuano come smaltitore l'Ato Catanzaro».

Beneficio economico

L'esecuzione del contratto in via d'urgenza punta anche alla riduzione della spesa per il trattamento e smaltimento dell'Ato, con benefici economici per Comuni e cittadini. Certo, saranno adeguati gli oneri di conferimento in discarica inizialmente indicati dalla Intercantieri a 80 euro a tonnellata, riconoscendo l'incremento nei limiti degli attuali 105 euro a tonnellata dati a Sovreco spa, gestore della discarica privata di Crotona.

© RIPRODUZIONE RISERVATA